

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

## Regioni e Asl

Quotidiano on line  
di informazione sanitaria  
Martedì 03 MARZO 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca ASSIMEDICI<sup>®</sup>  
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

www.assimediici.it

IL PROBLEMA NON È NELLA TUA TESTA  
MA NEI TUOI MUSCOLI

I muscoli più vicini al centro del corpo: la parte superiore delle gambe, le anche, le spalle, il torace e la schiena.

Molte malattie che riguardano questi distretti muscolari possono insorgere con sintomi lievi e inapparenti non riconducibili a esse.

Scopri di più:  
malattiemuscolari.it

SANOFI GENZYME

segui quotidianosanità.it


[Tweet](#) [Condividi](#) [Condividi 2](#) [stampa](#)

## Violenza contro gli operatori sanitari. Quali fonti informative e gli strumenti da utilizzare. Il documento di consenso

**In attesa della definitiva approvazione del Ddl antiviolenza, il Documento stilato dalla Sub Area Rischio Clinico della Commissione Salute delle Regioni, offre indicazioni di natura tecnica, esclusivamente orientative per una eventuale applicazione nelle realtà locali, finalizzate alla promozione di omogeneità di approccio su una tematica di comune interesse per i diversi sistemi regionali/provinciali.**



**02 MAR** - In attesa della definitiva approvazione dello specifico [Ddl antiviolenza](#), la Sub Area Rischio Clinico della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni coordinata dall'Emilia Romagna ha offerto un proprio contributo sul tema attraverso un [documento di inquadramento tecnico](#) su "Strumenti e fonti informative per la rilevazione degli episodi di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari".

"Il provvedimento all'esame del Parlamento – si legge in **una nota** – prevede infatti l'istituzione di un Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie ed è precisato anche che l'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità trasmetta, tramite

l'Agenas, al nuovo osservatorio i dati in materia acquisiti dai Centri regionali per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente. La Commissione si è posta quindi la questione delle fonti informative e degli strumenti da utilizzare per la rilevazione degli accadimenti e ne è scaturito un lavoro di analisi e sintesi, finalizzato a garantire una raccolta di informazioni quanto più omogenea su tutto il territorio nazionale e quindi una migliore qualità del dato".

Il documento di consenso contiene pertanto indicazioni di natura tecnica, esclusivamente orientative per una eventuale applicazione nelle realtà locali, finalizzate alla promozione di omogeneità di approccio su una tematica di comune interesse per i diversi sistemi regionali/provinciali.

"In un momento estremamente difficile per il Paese determinato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 – conclude Nicastro – è fondamentale che vi sia sempre la piena operatività dei servizi sanitari e che non si verificino episodi deprecabili come quelli recentemente riportati dagli organi di stampa".

**Secondo il Documento di consenso, tutti gli atti di violenza (verbale o fisica) dovrebbero essere segnalati utilizzando una specifica scheda di**

**incident reporting per la segnalazione di aggressioni (Ssa)**, anche quelli per i quali vi sia il dubbio che l'evento sia legato a particolari caratteristiche del paziente che ne compromettano la capacità di giudizio. Si ritiene infatti di dover privilegiare la sensibilità dello strumento di reporting rispetto alla sua specificità. In altri termini è più importante ridurre al minimo i falsi negativi (cioè aggressioni non segnalate) anche se questo significa avere di qualche falso positivo in più (cioè non aggressioni segnalate);

E ancora, nel caso in cui gli esiti di un atto di violenza determino un infortunio sul lavoro, oltre alla segnalazione con Ssa, l'evento si configura come infortunio sul lavoro e, nei casi previsti, va comunicato o denunciato all'Inail. Infine se l'atto di violenza si configura come reato, oltre alla segnalazione con Ssa occorre procedere alla querela o denuncia all'Autorità Giudiziaria.

CONFINDUSTRIA  
Dispositivi Medici

**DISPOSITIVI MEDICI**  
L'INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

Una piccola azione per un grande risultato

**PARTECIPA**

QS newsletter

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER**

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

POPULAR SCIENCE

**ARRIVA SU TELEGRAM!**

ISCRIVITI E SCARICA GRATIS L'ULTIMO NUMERO

QS gli speciali

**Coronavirus. Ecco il "decalogo" del ministero della Salute e dell'Iss**

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Coronavirus. Due dottoresse della "Zona rossa" scrivono alla Fnomceo: "Mettete tutti i medici di famiglia ancora sani in condizioni di non ammalarsi"
- 2 Coronavirus. Stop a blocco esame abilitazione per la professione medica. Obbligo certificato medico per rientro a